



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma, data del protocollo

Al

Comune di Parma
Settore Opere Pubbliche
RUP Arch. Anna Masciarelli
comunediparma@postemailcertificata.it

p.c. all'

Arch. Andrea Oliva
info@cittaarchitettura.it

prot. n.
class. 34.43.01/3255/2025

allegati :

risposta al foglio qui registrato a prot. SABAP 03/04/2026\0003519

PR-M/46

OGGETTO: Comune di Parma – ex Serra degli Aranci (detta anche ex Serra Petitot) nel parco Ducale – Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte II D. Lgs. 42/2004 per effetto del D.C.R. 475 del 13.2.2019 – proprietà: comunale – Variante al progetto di recupero precedentemente autorizzato (nota SABAP 13708 del 16.12.2025)– Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. Autorizzazione con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. di cui all'oggetto, pervenuta con la nota indicata a margine:

- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti;
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

1. Per quanto riguarda il restauro dei prospetti esterni dovrà essere evitata l'applicazione di fissativo sugli intonaci (voce TF1), ove non indispensabile. Si resta in attesa della proposta cromatica per il tinteggio a calce, basata sugli esiti degli ulteriori saggi stratigrafici da condurre a ponteggi montati come previsto. A seguito di ciò il tinteggio dovrà avvenire previe campionature di prova da realizzare *in situ* da parte di restauratore, da sottoporre alla valutazione dell'Ufficio scrivente.
2. Il nuovo serramento vetrato a tutt'altezza (lato sud) e le nuove porte vetrate (sud e nord) dovranno essere realizzate con profili di larghezza il più possibile ridotta (in ogni caso non superiore alle dimensioni previste nel progetto attualmente pervenuto), simile alle dimensioni dei profili dei serramenti metallici esistenti, e con vetro antiriflesso ad alta trasparenza. Dovranno essere predisposte campionature da



documentare e sottoporre in fase esecutiva alla scelta dell'Ufficio scrivente. La nuova tenda a rullo dovrà essere interna, e non esterna, al serramento.

3. Per quanto riguarda il restauro delle pareti interne si resta in attesa della proposta cromatica per il tinteggio a calce, basata sugli esiti degli ulteriori saggi stratigrafici da condurre in opera come previsto, e a seguito delle campionature di prova da realizzare *in situ* da parte di restauratore, da sottoporre alla valutazione dell'Ufficio scrivente.
4. Per quanto riguarda le nuove strutture e ulteriori finiture interne in progetto (soppalchi, scale, parapetti, chiusure) dovranno essere predisposte campionature da documentare e sottoporre in fase esecutiva alla scelta dell'Ufficio scrivente.

Fermo restando le responsabilità del direttore lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con congruo anticipo, indicando il nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza, definire dettagli e modalità esecutive, e concordare preventivamente eventuali sopralluoghi tesi a migliorare la realizzazione delle opere sotto il profilo del restauro conservativo.

Le varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica permane valido quanto indicato con nota SABAP 13708 del 16.12.2025.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL SOPRINTENDENTE

dott. Leonardo Lamanna

Firmato digitalmente da:

Leonardo Lamanna

C=IT

O=MiC



Responsabile dell'istruttoria per la tutela architettonica: arch. Camilla Burrelli, funzionario architetto

